

## COMUNICATO STAMPA

*Il 18 luglio a Montepulciano vernice del “Drago e la farfalla” su iniziativa dell’Istituto Confucio della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa con numerose personalità: Carrozza, Amato, Settis, Bellini, Vedovelli, Scaletti*

### **Nella mostra evento che unisce la Toscana all’arte e alla cultura cinese le opere di Qi Baishi, pittore ammirato da Picasso**

Leggenda metropolitana o realtà, a **Picasso** viene attribuita l’affermazione “In Cina non ci vado, c’è Qi Baishi” che, da sola, basterebbe a spiegare il valore, appunto, di **Qi Baishi**, riconosciuto il più significativo pittore cinese del periodo a cavallo fra ‘800 e ‘900, battuto a **cifre folli** nelle **aste** di Pechino e del quale per la **prima volta** in **Italia** vengono esposte **cinque opere** della **collezione privata** della famiglia di **Franco Calamandrei**, corrispondente dell’**Unità** da **Pechino** fra il 1952 e il 1956. Le opere saranno le **ospiti d’onore** alla mostra “**Il drago e la farfalla. Immagini di Cina a Montepulciano**” promossa dall’**Istituto Confucio della Scuola Superiore Sant’Anna** di Pisa e che si **inaugurerà** alla **Fortezza di Montepulciano mercoledì 18 luglio** alle ore 18.00, con una “vernice” istituzionale e culturale degna di nota. Numerose le personalità che saluteranno “Il drago e la farfalla”: il Rettore e il Presidente della Scuola Superiore Sant’Anna, rispettivamente **Maria Chiara Carrozza** e **Giuliano Amato**; il Direttore dell’Istituto Confucio **Nicola Bellini**; il Rettore dell’Università per Stranieri di Siena **Massimo Vedovelli**; lo storico dell’arte **Salvatore Settis**; l’Assessore regionale alla cultura **Cristina Scaletti**; numerosi amministratori con in prima fila il Sindaco di Montepulciano, **Andrea Rossi**. Anche la delegazione cinese sarà particolarmente significativa con il **Console generale della Repubblica popolare cinese a Firenze Zhou Yunki**, oltre a **cento studenti** cinesi dei corsi di italiano dell’Università per Stranieri di Siena.

Qi Baishi si presenterà al pubblico italiano per la prima volta, almeno con le opere esposte, per merito di Franco Calamandrei, giornalista e grande appassionato d’arte il quale, durante la permanenza a Pechino, andò con determinazione nei vicoli degli antiquari alla ricerca delle opere di Qi, già negli anni cinquanta ritenuto un pilastro dell’arte cinese, in bilico fra tradizione e modernità. Ne trovò ben cinque che lo accompagnarono nel suo ritorno in Italia nel **1956**, anno in cui il pittore cinese esponeva (ma non con le opere in mostra a Montepulciano) alla **Biennale di Venezia** ed era riconosciuto come un maestro dai critici italiani tanto che, in questo contesto, durante una conversazione con un artista cinese, Picasso avrebbe pronunciato la famosa frase sul perché non volesse andare in Cina.

Accanto a Qi Baishi alla Fortezza di Montepulciano esporranno due pittori cinesi contemporanei **Zhang Jin** e **Xu Shihu**. **Zhang**, che trova ispirazione percorrendo le montagne e che presenterà sedici **inchiostri** su **carta di riso** che riflettono una attenta rielaborazione della **calligrafia** applicata al **paesaggio**. Xu, professore e preside della Facoltà di Arte dell’**Università di Chongqing** presenterà ventisei **acquarelli** dai colori accesi, che testimoniano l’interesse per il rapporto tra pittura e design.

**La presenza dei colleghi giornalisti sarà particolarmente gradita.**

Scuola Superiore Sant'Anna – [www.sssup.it](http://www.sssup.it) ; [www.facebook.it/scuolasuperioresantanna](https://www.facebook.it/scuolasuperioresantanna)

Ufficio Informazione e Comunicazione Istituzionale; Giornalista Responsabile: Dott. Francesco Ceccarelli

P.zza Martiri della Libertà 33 - 56127 Pisa - Tel. +39 050 883378 Mobile +39 348 7703786